ponente sport

PALLAVOLO. SABATO DA DIMENTICARE: QUATTRO SCONFITTE SU ALTRETTANTE GARE

Celle Varazze ko a Voltri è l'addio alla promozione

In serie B femminile perdono Acqua di Calizzano e Iglina Albisola

GIOVANNI VACCARO

SAVONA. Quattro partite stregate tingono di nero il sabato sera della pallavolo savonese. In B2 femminile Carcare e Albisola perdono in maniera rocambolesca contro due avversarie già retrocesse, in D maschile il Celle Varazze esce sconfitto dalla diretta concorrente e vede sfumare la promozione proprio nella sfida decisiva. E in D femminile l'Andora va a perdere malamente a Uscio e la Maurina Imperia piazza il colpo contro il Genova Vgp portandosi ad un solo punto dalle biancazzurre.

La sconfitta che più brucia è quella del Celle Varazze nell'ultima partita dei play-off della D maschile. L'Olympia Voltri ha centrato in casa la vittoria che vale la promozione battendo 3-1 (25-23, 25-9, 20-25, 25-16) il sestetto di Marco Levratto. La classifica finale vede promosse in C Colombiera Sarzana (25 punti) e Olympia Voltri (20). Per un solo punto resta fuori il Celle Varazze, sorpassato appunto dai genovesi. A 14 I Golfi Alassio e Diano, superati dalla capolista 3-0 (25-22, 25-19, 25-17). Con la vittoria nell'ormai ininfluente derby in casa della Spotornese (0-3; 18-25, 23-25, 21-25), i Barbudos Albenga piazzano un simbolico sorpasso che vale il quinto posto.

Le carcaresi festeggiano un punto

Il successo della Maurina Strescino Imperia assume il sapore della riscossa nei play-off della D femminile: con il 3-1 (25-18, 19-25, 25-21, 25-19) sul Genova Vgp le ragazze allenate da Riccardo Ginulla si portano a quota 22 punti, ad una sola lunghezza dal terzo posto delle andoresi. Il Gabbiano Pico Rico, battuto dall'Uscio, che sale a quota 20, non ha approfittato della sconfitta della vicecapolista Cogoleto (2-3) con la regina Virtusestri. L'Uscio si è imposto 3-1 (25-13, 20-25, 25-18, 25-15) sulle ponentine di Cicco Poggi e Vincenzo Insero.

Grandi sorrisi nelle file del Legendarte Quiliano. Il sestetto di Francesco Valle e Massimo Trinca ha espugnato il campo della Ch4 Albenga nell'atteso derby di C femminile. Le ingaune di Alberto Andreis e Massimiliano Grassadonio, già salve, si sono arrese (0-3; 22-25, 18-25, 22-25) di fronte alle quilianesi, che vedono a portata di tiro il terzo posto in classifica occupato dall'Admo Lavagna, prossima avversaria.

In B2 giornata da dimenticare per Acqua di Calizzano Carcare e Iglina Albisola. Le valbormidesi, ormai appagate dalla salvezza matematica, hanno ceduto in casa (1-3; 20-25, 24-26, 27-25, 24-26) contro il già retrocesso Busnago. I coach Bruzzo e Dagna hanno dato spazio alle seconde linee inserendo Moraglio, Zunino, Corò ed Ascheri. Non è andata meglio alle albisolesi di Zanoni e Mattia: a Pinerolo, contro un'altra squadra già retrocessa, l'Albisola (priva delle due punte di diamante Travaglio e Veneriano) ha dato strada alle piemontesi, che si sono imposte 3-2 (22-25, 25-17, 16-25, 25-23, 15-9). Le due squadre savonesi occupano il rispettivamente l'ottavo ed il settimo posto.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLANUOTO

Angelini ha fame: «Ora la coppa»

«Spero che la città si ricordi di noi»

RAFFAELE DI NOIA

SAVONA. «Adesso speriamo che la città si ricordi di noi. Sarebbe un peccato se, il prossimo anno, ci dovessimo ridimensionare ancora per mancanza di un sostegno economico. La società sta facendo miracoli».

Il tecnico della Rari, Alberto Angelini, guarda già oltre il miracolo appena compiuto all'indomani dell'eccezionale successo in trasferta (8-4) sulla Canottieri Napoli che ha dato alla sua formazione il matematico accesso ai play off. Il fatto di aver uguagliato il medesimo risultato della passata stagione - con una squadra però drasticamente ringiovanita e ridimensionata - spinge il tecnico biancorosso a volere ancora di più. Fedele alla propria indole di combattente che lo rese uno dei pallanuotisti più importanti e vincenti del panorama mondiale, l'ex capitano della Nazionale alza adesso ancora più in alto l'asticella delle ambizioni del 'sette' savonese. La final six che si giocherà a Torino dal 18 al 20 maggio (e che si aprirà con la sfida nei quarti di finale contro la Sport Management Verona, sicura terza in classifica) avrà il non nascosto obiettivo di centrare un piazzamento importante.

«Ora puntiamo all'Europa – conferma l'allenatore biancorosso - Una squadra deve avere sempre ambizioni più grandi, specie se formata da elementi giovani. Fino a quando sarò sulla panchina della Rari nessuno potrà mai accontentarsi di quanto appena raggiunto. Si può fare ancora di più. L'anno scorso concludemmo le final six al sesto posto. Quest'anno, migliorando un simile piazzamento, accederemmo alle coppe europee. L'obiettivo stagionale adesso è finalizzato in tal senso».

Un approccio al lavoro che fa ben sperare per il futuro e che, se fosse supportato anche da qualche investimento, potrebbe davvero trasformare il club biancorosso in una 'cantera' inesauribile. Già quest'anno sono stati lanciati tantissimi baby sul massimo palcoscenico nazionale che hanno trovato in un sette base più rodato la spalla ideale per crescere. Riuscire a portare ora questo gruppo in Len Cup, sarebbe un ulteriore trampolino di lancio e un elemento di crescita. É anche per questo che il tecnico della Rari, pur sapendo di aver già compiuto l'ennesimo miracolo sportivo, non vuole fermarsi. «Possiamo andare oltre, questo gruppo lo merita anche per il percorso di crescita individuale svolto fin qui» conclude.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO. LA FESTA AL FARAGGIANA

Albissola mai così in alto E ora l'avventura della D

Ieri la celebrazione di una squadra nella storia

MASSIMO PICONE

ALBISSOLA. «InDimenticabile». Il titolo dato al volantino distribuito all'ingresso del campo Faraggiana racchiude la magica stagione calcistica dell'Albissola, che ieri ha disputato l'ultima gara casalinga, festeggiando davanti al pubblico amico la storica promozione dall'Eccellenza alla Serie D. La grande conquista è racchiusa tutta in quel foglietto da 20X15 centimetri. A colori, tutte le foto mezzobusto dei giocatori biancazzurri protagonisti della lunga galoppata verso il primato, quelle degli allenatori e dei dirigenti oltre che della MBF Aluminium, sponsor artefice del suxccesso storico. Ci sarà da dirimere la situazione del campo di calcio. Alla partita di ieri contro un rognoso Valdivara (2–2), sono parsi evidenti i limiti del manto in sintetico di prima generazione installato nel 2002, sul quale si disputano allenamenti e gare e dove sono stati giocati anche tornei di hockey. «È il primo problema da risolvere – ha spiegato dalla tribuna il sindaco di Albissola Marina, Gianluca Nasuti - . Occorre anche il rifacimento del fondo, per una stima di spesa sui quattrocentomila euro. Per gli altri interventi, dalla tribuna ospiti all'ingresso del pullman della squadra avversaria, si possono ricavare spazi necessari dalla demolizione della palestra e degli spogliatoi e del bar che sarà trasferito soprastante gli spalti. Discuteremo il tutto a breve con la Società e la Federcalcio. Indubbiamente, per la prossima stagione è da mettere in conto un periodo in trasferta, forse Savona». Tornando alla partita celebrativa di ieri, bimbi in tuta granata del Torino Academy, altro colpaccio del main sponsor Colla e ragazzi delle varie squadre giovanili, tecnici, mamme e fidanzate non hanno voluto mancare all'ultima gara. Una festa conclusa con la consegna della Coppa Federcalcio e della medaglia agli atleti.

Il gruppo in festa dell'Albissola neopromossa FOTOSERVIZIO PUGNO

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Alessi e Barone, i due "grandi vecchi", issano la coppa

Tribune del Faraggiana esaurite per la festa promozione

HOCKEY

Savona corsaro a Moncalvo Donne battute al Santuario

UN'ALTRA vittoria per il Savona nella serie A2 di hockey prato, con i biancoverdi che hanno battuto 3-2 in trasferta la Moncalvese, nella quinta giornata di ritorno. Pavani, Longo, e M. Montagnese alla fine, sono andati a segno per il Savona che resta secondo alle spalle dei sardi della Juvenilia, ma con una partita in più. Sconfitta invece per le biancoverdi, battute 5-0 in casa dal Valchisone nella quarta di ritorno di A2, la prima partita prato femminile a 11 giocata a Savona, sul campo di Santuario. Le biancoverdi restano a 0 punti, a due partite dalla fine della regular season. A2 maschile: Luca e Loris Ghione, Fardellini, Montorio, R. e M. Montagnese, Testa, R. e D. Vaglini, Pavani, Gaibazzi, Nunez, Longo, Giacomo Bruzzone, Podestà, Valsecchi; all. Giuseppe Bruzzone, allontanato dalla panchina per un diverbio con un dirigente della Moncalvese. Classifica: Juvenilia 27, Savona 25, Superba 23, Pistoia 19, Moncalvese 12, Cus Cagliari 11, Rassemblement Piemonteis 7, Grantorto 2.

M. S.